

Golfi e cale, penisole dalla forma spesso bizzarra, piccole spiagge appartate e solitarie, ripide scogliere presidiate dal volo armonioso dei gabbiani, una vegetazione spontanea che si illumina di mille colori con l'approssimarsi della bella stagione; tutt'intorno un mare limpidissimo, che dell'azzurro ha tutte le sfumature: è il paesaggio dell'Isola d'Elba, uno "scoglio" – come è affettuosamente chiamata dai suoi abitanti – di 224 Km², terza delle isole italiane per grandezza e la maggiore dell'arcipelago toscano (di cui fa parte insieme a Gorgona, Capraia, Pianosa, Montecristo, Giglio e Giannutri).

Vi si accede abbastanza agevolmente, utilizzando i traghetti o l'aliscafo che con frequenza plurigiornaliera mettono in comunicazione Portoferraio – il capoluogo elbano – con la terraferma, e, più esattamente, con Piombino (80 Km da Livorno), collegata a sua volta all'asse ferroviario Genova-Roma da una diramazione di 14 Km. Anche da Livorno è possibile raggiungere, con tre ore di traversata, l'isola, usufruendo, nel periodo estivo, di una corsa giornaliera altamente suggestiva, al largo della Riviera degli Etruschi. Nonostante la morfologia



Elba, un'isola da visitare

ELBA EINE INSEL DIE EINEN BESUCH WERT IST

Golfe und Buchten, Halbinseln mit oft bizarren Formen, kleine verlassen und abgesonderte Strände, steile Klippen die von Möven bewohnt und von ihrem harmonischen Flug begleitet werden, eine spontane Vegetation die

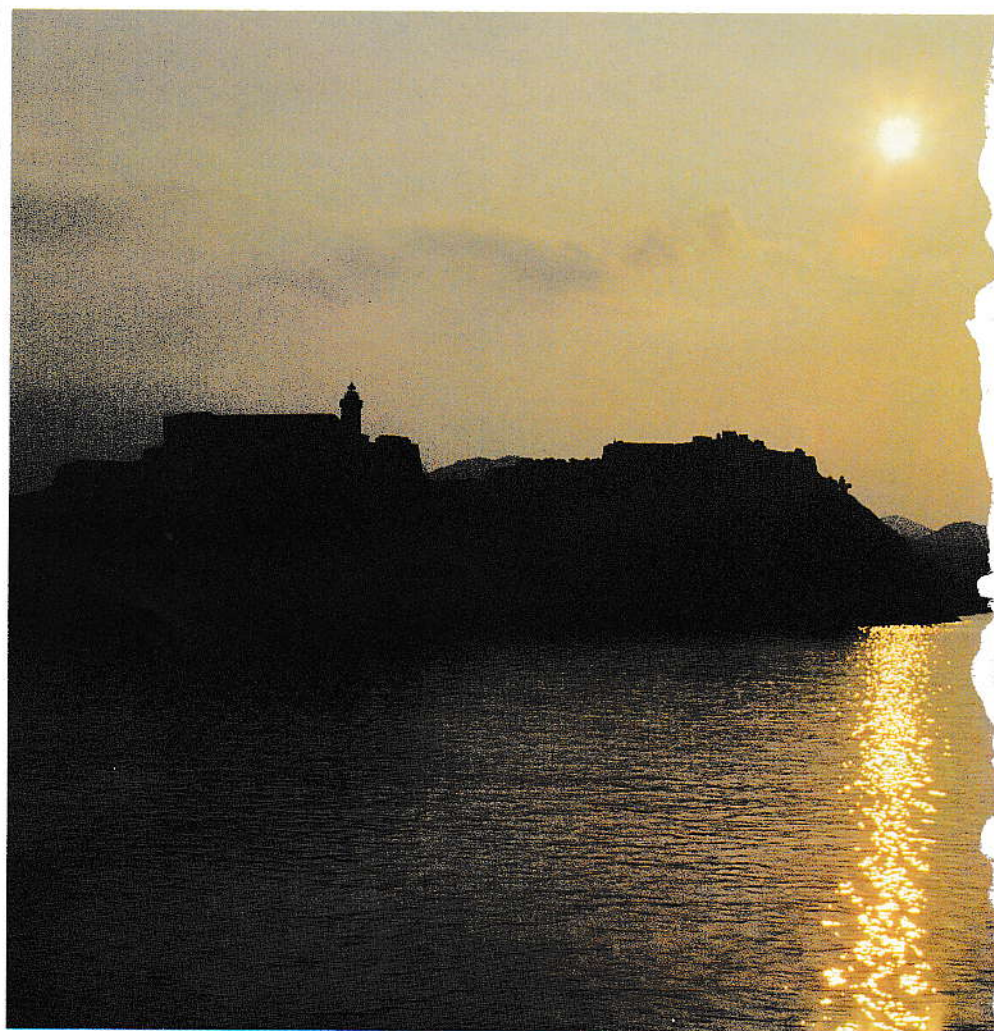
ELBA, AN ISLAND TO VISIT

Golfs and coves, oddly shaped peninsulars, little deserted beaches, steep cliffs dominated by the harmonious flight of seagulls, a wild vegetation that breaks out into a thousand colours with the coming of spring;

I graziosi centri di Poggio e Marciana Marina dal Monte Capanne.

Die schönen Zentren von Poggio und Marciana Marina vom Monte Capanne.

The pretty towns of Poggio and Marciana Marina seen from Mount Capanne.



daß um 500 eine Festung gebaut wurde die damalige Stadt bekam so den Namen Cosmopoli. So wurde eine geniale Verteidigung mit dem Hauptort Livorno des tyrrhenischen Meers erzielt.

Zwei Jahrhunderte später hat Napoleon seine Spuren auf der Insel hinterlassen. Viele Namen erinnern noch an die Herrschaft Napoleons dessen Name des corsischen Generals man heute noch oft antrifft: Brunnen des Napoleon, Stuhl des Napoleon, (der Kleine Felsen von dem aus er nach Corsica sah), "Amaro Napoleone" ein Bitterlikör mit seinem Namen, Paolina Insel (In Erinnerung an die Schwester des Kaisers...) usw.

Die abwechslungsreiche Küste von fast 147 km bieten dem Touristen immer wieder ein neues Bild, eine große Anzahl an Stränden mit kleine-

number of itineraries which are always suggestive and rich in history. Portoferraio, the island's main town and administrative centre, has great Mediciean fortresses, as well as the Villa dei Mulini - Napoleon's official residence - certainly the starting point for any tour of the island.

Thanks to the Medici, and especially to Cosimo I, Elba was renewed in the sixteenth century; the town of Portoferraio, was fortified and took on the name of Cosmopoli, thus completing the ingenious defence system along the Northern Tyrrhenian around Livorno. Two centuries later, Napoleon was to leave an indelible mark on the island; islanders still recall the period of Napoleonic rule, and the Corsican general's name is commemorated by the Napoleonic Fountain, Napoleon's Chair (a small

S. Andrea, splendida località immersa tra i pini, a pochi passi dal mare.

S. Andrea sehr schöner Ort zwischen den Pinien wenige Meter vom Meer.

S. Andrea, a splendid resort surrounded by pinewoods, just a few yards from the sea.



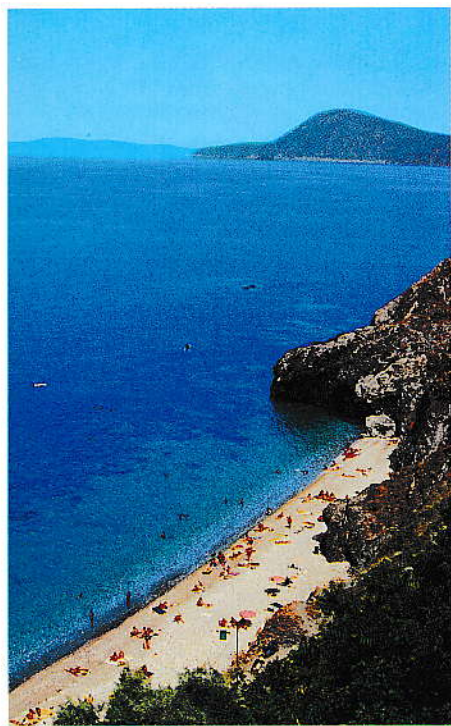
La splendida spiaggia de "Le Viste", esposizione permanente di minutissima ghiaia multicolore.

Der schöne Strand von "Le Viste" eine geniale Ausstellung von kleinen vielfarbigem Steinchen.

The splendid beach, "Le Visite", a permanent exhibition of multicoloured sands.

Frammento di quell'estesa regione insulare presente nel periodo miocenico dell'era terziaria, l'Elba si allunga con la sua conformazione vagamente triangolare, con la base rivolta verso il promontorio di Piombino, da cui dista 10 Km., ed il vertice verso la Corsica, dalla quale è separata da un braccio di mare di 50 Km.

Fu, forse, l'esistenza di giacimenti minerari di un certo interesse, situati nella porzione orientale dell'isola, ad



attirare su di essa l'attenzione delle genti che, fin dai tempi più antichi, vi si erano insediate. Anche gli Etruschi e, successivamente i Romani, si dedicarono intensamente all'estrazione e alla lavorazione del ferro, che dati i tempi e le rudimentali tecniche estrattive in uso, costituiva un patrimonio di inestimabile valore. Di questi due popoli antichi, che più di altri hanno inciso, con la loro presenza, sulla storia dell'isola, rimangono alcune preziose testimonianze. Tracce di un tempio etrusco dedicato al dio supremo Tinia sono visibili sul monte Serra, a Nord di Rio nell'Elba,



mentre romani sono i ruderi di due ville nei pressi della Punta delle Grotte (Portoferraio) e Capo Castello (Cavo).

Oggi l'isola si avvale di un'attrezzatura ricettiva di buon livello, con circa 40.000 posti letto, distribuiti fra i 214 esercizi alberghieri, i 27 campeggi, affittacamere e appartamenti. L'anno turistico ha inizio con la Pasqua, quando la macchia mediterranea, largamente diffusa con tutte le sue preziose e tipiche essenze, raggiunge il momento di maggior splendore.

Spesso la macchia s'interrompe per far posto a piccoli appezzamenti di terreno coltivato a vite; all'Elba, infatti, nonostante la limitata estensione del territorio, da oltre duemila anni vengono prodotti vini pregiati: il ritrovamento di anfore vinarie recuperate nel relitto di una nave presso S. Andrea, testimonia come già i Romani tenessero in considerazione il vino elbano (le cui virtù sono state celebrate da Plinio). Eccellono il "Procanico" Elba Bianco D.O.C. ed il "Sangiovetto" Elba Rosso D.O.C.; completano la tradizione vinicola due vini da dessert, l'Aleatico e il Moscato, davvero superlativi se gustati con una fetta di "torta briaca", la locale specialità dolciaria.

La particolare conformazione dell'isola consente di studiare un numero quasi inesauribile di itinerari, sempre suggestivi e ricchi di storia. Capoluogo e centro direzionale, Portoferraio ha nelle imponenti fortezze medicee e nella Villa dei Mulini - la residenza ufficiale di Napoleone - le mete

ren Dimensionen z.B. Innamorata, Nisportino, Punta Nera, Cotoncello, Le Viste.

Sie öffnen sich dem Touristen zwischen steilen Klippen an die das Meerwasser braust mit Einklang zu einem imposanten Schauspiel zwischen dem Meer den Felsen und der Natur. Zu einem unvergesslichen Badeurlaub können auch viele Ausflüge in das Landesinnere auf die Hügel gemacht werden wo überall bekannte Zentren entstanden sind wie Rio nell'Elba, Capoliveri, S. Piero in Campo, S. Ilario in Campo, Marciana, Poggio.

Die höchste Erhebung der Insel, der Monte Capanne (1019 mt.) man kann mit dem Kabinenlift hinauffahren und von dort einen traumhaften Überblick über die ganze Insel haben. Gegen Osten dort wo die Sonne aufgeht können wir die ganze Insel überblicken und wir werden den Eindruck gewinnen als ob wir vor uns eine plastische Darstellung hätten, von diesem bezaubernden großen Stück Land inmitten des tyrrhenischen Meers. Meer, Berge, Geschichte, Wein: so viele Möglichkeiten bietet Ihnen diese Urlaubstrauminsel und hier soll noch ein Aspekt unter tausenden genannt werden. Nur 2 Km von Portoferraio, in Richtung Porto Azzurro, ist ein Thermalzentrum mit dem Namen S. Giovanni entstanden.

In diesem Gebiet ist ein besonderer Schlamm entdeckt worden der sehr reichhaltig an organischem Schwefel ist er bringt Linderung in Rheumatismus und Arthrosen.

Zum Schluß noch einige Veranstal-

rock from which the general is supposed to have gazed at Corsica), Amaro Napoleone (a liqueur), Isola Paolina (in honour of the Emperor's sister), etc.

The 147 Km of coastline invite the tourist to discover an incredible range of scenery: there are a great number of little beaches (like Innamorata, Nisportino, Punta Nera, Cotoncello, Le Viste) which appear suddenly amidst jagged cliffs, with the clear blue sea breaking against them in an incredible celebration of nature.

Elba offers holidays not only for lovers of the sea but also for those who prefer the hills: the latter may stay in the inland town of Rio nell'Elba, Capoliveri, S. Pietro in Campo, S. Ilario in Campo, Marciana and Poggio.

A suggestive cabin-lift takes one up to the highest point on the island, Monte Capanne (1,019 m.); the view towards the east is truly grandiose, giving one an overall panorama of this great fragment of the Tyrrhenian.

Sea, mountains, history and wine: this island with a thousand faces can also boats a fifth advantage, its thermal centre. Just a mile outside Portoferraio, along the road to Porto Azzurro, lies the S. Giovanni thermal resort: the mud found here is particularly rich in sulphur and is recommended for the treatment of arthrosis and rheumatism.

The island's "season" opens and closes with a number of events such as the Internationale Car Rally, the Exhibition of Elban Wines and the Isola d'Elba Literary Prize.

Marina di Campo: la più estesa e la più frequentata delle spiagge elbane.

Marina di Campo: Der größte und der besuchteste Badestrand der Insel Elba.

Marina di Campo: the largest and most popular of Elba's beaches.

obbligate di un primo approccio con l'Elba.

Ai Medici e in particolare a Cosimo I si deve, infatti, la valorizzazione nel '500 dell'isola; facendo di Portoferraio – che assunse il nome di Cosmopoli – una città fortificata, venne completato quell'ingegnoso sistema difensivo dell'alto Tirreno, che faceva capo a Livorno. Due secoli più tardi spettava a Napoleone lasciare una traccia indelebile del proprio passaggio; sull'isola vive ancora il ricordo della sovranità napoleonica ed alla figura e al nome del generale corso si ricorre con simpatia in più di un'occasione: Fonte di Napoleone, Sedia di Napoleone (il piccolo scoglio dal quale, si dice, mirasse la Corsica), Amaro Napoleone, Isola Paolina (in onore della sorella dell'Imperatore), etc.

I 147 Km di costa accolgono il turista in un susseguirsi incredibile di scenari sempre diversi e invitanti: un gran numero di spiagge, spesso di piccole dimensioni (Innamorata, Nisportino, Punta Nera, Cotoncello, Le Viste), si aprono quasi all'improvviso, intercalandosi con irte scogliere, contro le quali si infrangono le acque trasparenti del mare, in un ipotetico e fantastico brindisi con la natura.

Al soggiorno di tipo marittimo si affianca anche quello collinare, praticabile in tutti quei centri sorti sui rilievi: Rio nell'Elba, Capoliveri, S. Piero in Campo, S. Ilario in Campo, Marciana, Poggio.

Alla massima elevazione dell'isola, il Monte Capanne (1019 mt), si può salire usufruendo della suggestiva cabinovia omonima; grandioso è lo scenario che si apre verso levante, che consente di cogliere nel suo sviluppo, come se stessimo ammirando un plastico, questo grande frammento della Tirrenide.

Mare, monti, storia, vino: quest'isola dai mille volti si qualifica anche per un quinto interessantissimo aspetto, quello termale. A soli 2 Km da Portoferraio, lungo la diramazione per Porto Azzurro, si trova il complesso termale di S. Giovanni, nei cui terreni è stato individuato un limo particolarmente ricco di zolfo organico, che trova applicazione soprattutto nelle artrosi e nelle malattie reumatiche.

Lo splendido panorama della rada di Portoferraio.

Ein schönes Panorama von Portoferraio.

The splendid panorama of Portoferraio harbour.



Aprono e chiudono, infine, la stagione elbana, alcune manifestazioni, quali il Rally Automobilistico Internazionale, la Rassegna dei Vini Elbani e il Premio Letterario Isola d'Elba.

Più di un motivo, insomma, per soggiornare su quest'isola, che ha cento cose da mostrare e mille da raccontare.

tungen in der Sommersaison auf der Insel Elba dazu gehören die internationale Autorallye, die Auswahl der Weine und der literarische Preis der Insel Elba. Mehr als nur ein Grund, auf dieser Insel zu verweilen, sie hat ja wirklich so viele schöne Sachen zu bieten und so viele Geschichten zu erzählen.

There's more than one reason, then, for a holiday on this island with hundreds of things to see and thousands of stories to tell.